

MAGGIO 2017

Newsletter n. 9/2017

Eccoci al nono appuntamento del 2017 con la newsletter di “LIBROMONDO”, Centro di Documentazione sull’Educazione alla Pace e alla Mondialità che si trova all’interno della Biblioteca del Campus Universitario di Legino a Savona.

La Biblioteca o Centro di Documentazione è un servizio di completo **volontariato**. Le case editrici e gli autori offrono libri come **Saggi Gratuiti per l’uso in Biblioteca**. I ragazzi delle Scuole Superiori e alcuni adulti, in qualità di volontari, leggono per primi i libri nuovi e ne fanno la **recensione** che viene **pubblicata su newsletter** come questa e poi **inviata a un cospicuo indirizzario**. Le newsletter sono **archivate e sempre disponibili** per consultazione su vari siti, come annotato sotto.

Tutti gli autori di libri relativi alle nostre sezioni e le Case editrici che lo desiderino possono inviare libri in saggio alla Biblioteca. I libri saranno recensiti come sopra. Per informazioni si può scrivere a libromondo@hotmail.com

Le sezioni della Biblioteca di Documentazione sono: *Europa, Asia, Africa, Americhe, Italia, Donne, Bambini, Religioni, Cooperazione Internazionale, Migranti, Popoli, Diritti, Salute, Hanseniani, Educazione alla Mondialità, Pace, Economia, Sviluppo, Alternative allo sviluppo, Agricoltura, Ambiente, Terzo Settore, Mass Media, Protagonisti, Letterature, Fiabe, Favole, Narrativa Ragazzi.*

N.B. L’orario di apertura della Biblioteca segue l’orario della Biblioteca del Campus Universitario, dal lunedì al giovedì: 9.00-17.45; venerdì 9.00-12.45. Il servizio è interrotto durante le vacanze natalizie, pasquali, in agosto e il 18 marzo per la festa del S. Patrono di Savona.

Mercoledì e venerdì, ore 9 - 12, sono presenti in loco i volontari AUSER.

SOMMARIO NEWSLETTER

- **Libri Sezioni: MIGRANTI, DONNE, PROTAGONISTI, NARRATIVA RAGAZZI, FAVOLE, AMERICHE**
- **MEDICI SENZA FRONTIERE: le ONG sono in mare perché l’Europa non c’è**
- **Poesia di Anastasia: Il mio istinto**

N.B. Le newsletter sono archiviate su:

www.ildialogo.org nella sezione Cultura;

www.zacem-online.org

<http://artistiamatoriali.forumattivo.com/>;

Per informazioni è possibile visitare il sito dove si trova l’archivio delle precedenti newsletter (fino al maggio 2012): <http://informa.provincia.savona.it/cooperazione/libromondo>

La Biblioteca è anche su <http://www.campus-savona.it/biblioteca.htm> e su

http://www.savonagiovani.it/IT/Page/t01/view_html?idp=24

L’Istituto Mazzini – Da Vinci di Savona ha inserito le recensioni dei propri alunni sul suo sito:

<http://www.mazzinidavinci.it/libro-mondo-recensioni/>

La bellezza è amata da tutti coloro che sono in grado di percepirla, perché la percezione della bellezza è di per sé un piacere.

Abu Hamid Al-Ghazali

LA VIA DEL PEPE**Finta fiaba africana per europei benpensanti**

Massimo Carlotto, illustrazioni di Alessandro Sanna; E/O, 2014, pagg. 72, euro 9,50

Questo è un libro di recente stesura che tratta uno dei temi di maggiore attualità interessanti l'intera Europa, l'Italia in primis: la tremenda e incessante affluenza di migranti clandestini attraverso il Mar Mediterraneo con destinazione le più floride città del Vecchio Continente. Questo argomento tristemente noto a ognuno di noi, che ha sollevato opinioni alle volte completamente differenti l'una dalle altre, è ripreso in questo testo in una chiave, a mio avviso, completamente nuova. Infatti, il tema dei migranti è visto direttamente attraverso gli occhi di un giovane ragazzo, Amal, poco più che diciannovenne. Egli è proveniente da un luogo (non definito nel testo) situato nel cuore del continente africano. Egli si trova a bordo di

un'imbarcazione molto logora e vissuta, guidata da uno scafista senza scrupoli attento ad un eventuale e repentino avvicinarsi della guardia costiera italiana, sia via mare sia via aerea, insieme ad altre centocinquanta persone. Ma quando il gruppo si trova nei pressi di Lampedusa, la morte, impersonificata in un'enorme donna trasparente, decide di distruggere l'imbarcazione. Solamente Amal si salva, grazie ai cinque grani di pepe donatigli dal nonno, Boubacar Dembelé, uno dei più delle persone più influenti della Via del Pepe. La morte viene incantata dalla musica dell'anziano uomo ma, dopo aver compiuto un breve tratto con Amal, si accorge del suo malessere per la morte di tutte le altre perone e decide di ucciderlo. Il nonno, però, essendo in contatto con la morte, sacrifica la sua vita. Il giovane viene salvato ma successivamente rispedito in patria. Questo testo è ovviamente frutto esclusivo della fantasia e dell'inventiva di Massimo Carlotto, autore padovano classe '56, immeritadamente poco conosciuto. Infatti, è eccezionale e meritevole di lodi sia la semplicità con cui affronta un tema così delicato, sia la classe dello stile utilizzato. E questi due caratteri vanno a sfociare nella azzeccata intuizione di scrivere questa storia sotto forma di fiaba. Si viene quindi a creare un contrasto forte tra un argomento di una realtà disarmante e le caratteristiche favolistiche e irreali della fiaba. La grande intuizione di Carlotto è stata proprio quella di fondere queste due realtà diametralmente opposte. A mio avviso, l'opera ha una finalità che va oltre a quella puramente letteraria. L'autore infatti vuole far cambiare l'opinione comune in merito a questi migranti che vengono bistrattati dai cittadini, noncuranti della storia che queste persone hanno alle spalle e di tutte le difficoltà che devono affrontare per poter dar un futuro migliore a se stessi e alle loro famiglie. Infatti, Carlotto rimarca nella parte finale del libro che moltissimi migranti l'Europa non li ha nemmeno conosciuti perché sono deceduti nel tratto di mare precedente a Lampedusa.

Concludendo, trovo quest'opera un concentrato di essenzialità e di semplicità che riesce a provocare però nel lettore una scarica di emozioni difficilmente percepibile con altri testi. Ne consiglio vivamente la lettura per far conoscere meglio questo delicatissimo ma purtroppo spesso ignorato argomento e per suscitare di conseguenza un'attenzione maggiore a queste persone che per l'Europa sono solamente numeri o poco più.

Alessio Badano -Liceo Scientifico "Grassi" - Savona

MEDITERRANEO**CASA COMUNE****Un mare di identità e intercultura**

Focsiv, Volontari nel mondo, 2000, pagg. 115

Il mar Mediterraneo è un piccolo mare, lo 0,7% della superficie di tutti i mari del globo. Visto dallo spazio, un piccolo taglio sulla crosta terrestre. Ma quanta Storia nelle terre che su di esso si affacciano! Dalla Repubblica dell'Atene di Pericle alla Magna Grecia, dal Centro dell'Impero Romano, al Regno dei Normanni, al dominio arabo in Spagna e Sicilia. Il Mare Mediterraneo e i



paesi che su di esso si affacciano, *il mare caldo*, come obiettivo delle conquiste dei popoli del Nord. Un intreccio di culture e civiltà che hanno fatto la *civiltà del Mondo*. Luogo di nascita di due delle tre religioni monoteiste, l'ebraica e la cristiana. Un'emigrazione nelle nuove terre scoperte da Cristoforo Colombo e dagli altri viaggiatori-esploratori europei ha impregnato di questa cultura tutte le terre emerse. Questo libro è il risultato del lavoro di 10 Associazioni di volontariato e 50 scuole elementari italiane e 6 straniere. Un'attenta selezione in questo lavoro fra gli alunni ha prodotto i disegni a colori che decorano il libro, mentre sono di alcune fra le più note poetesse le poesie che lo impreziosiscono.

Giuseppe Alessandro

PER UN PUGNO DI AMIANTO

L'avventura di un minatore siciliano a Cassiar

Filippo La Torre, Iacobelli, 2016, pagg. 224, euro 12,75

Esiste un luogo nel Nord del Canada dove la temperatura in inverno raggiunge i -40C: è Cassiar dove, in una miniera che somiglia a un *girone* infernale avviene la *coltivazione* di una cava di amianto. Salvatore è arrivato dalla sua calda e profumata Palermo rispondendo al richiamo del denaro: le paghe per i *drillers* presso la Cassiar Asbestos Corporation Limited sono molto alte. Ed è una vita avventurosa anche se piena di rischi: donne a volontà e il whisky che scorre a fiumi; è importante bucare la terra per poi farla esplodere per liberare il minerale prezioso l'amianto, ma anche la *giada* con la quale commercianti cinesi modellano preziose statue... Con Salvatore ci sono tanti amici: Giovanni La Torre, Dick Stevens e altri. Ma negli anni '80 le scoperte sulla tossicità dell'amianto costrinsero la miniera alla chiusura, quando le fibre d'amianto erano attecchite nei polmoni di tutti coloro che a Cassiar avevano cercato un riscatto sociale. Essi avevano firmato un patto col diavolo. Una lettura che *prende e non lascia un momento*.



Giuseppe Alessandro



BASILE ANTONIO MIGRANTE IN LAMERICA

Umberto Barillaro, Ibiskos Editrice Risolo, 2016, pagg. 244, euro 10,20

Un uomo onesto conduce la sua vita secondo i propri principi, principi che stridono con l'organizzazione mafiosa locale. Antonio Basile vive con la sua famiglia in un paesino di nome Epizefiri e ha un lavoro fino a quando inizia a far valere le sue ragioni. La sua instancabilità lo porta ad adoperarsi per trovare un altro impiego, ma nulla può contro il potere mafioso. Sulla soglia della povertà e incapace di mantenere la moglie e i cinque figli in un momento di rabbia compie un'azione impulsiva che segnerà la sua vita. Invia alle Istituzioni una busta contenente i nomi delle persone coinvolte nell'organizzazione mafiosa di Epizefiri. Per protezione, Antonio Basile con la sua famiglia è costretto a emigrare in America dove inizia subito a darsi da fare. Ma sembra che sia fuggito per tornare al punto di partenza, la sua vita lavorativa e il suo impegno presso il sindacato sono sempre a contatto con il potere mafioso. Per tutta la sua esistenza, Antonio Basile lotta per mantenere la sua onestà e, se all'inizio cerca di non

essere coinvolto, il corso degli eventi lo trascina verso ciò da cui si vuole allontanare. Questa è la storia di un uomo che lotta con tutte le proprie forze contro le avversità che incontra sul suo cammino, contro un nemico più potente di lui da cui viene infine risucchiato. Il libro si fa leggere tutto d'un fiato e dedica spazio a persone comuni che nel loro piccolo hanno cercato di opporsi, in un costante dissidio tra principi morali e imposizioni.

Maria Martino - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona

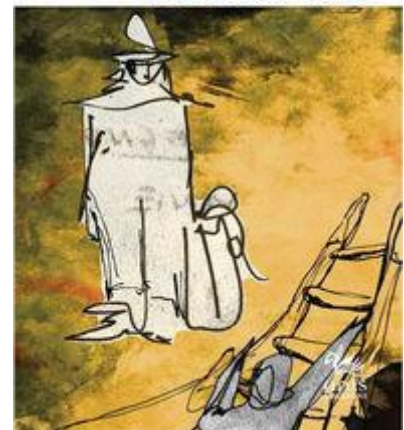
L'ABBRACCIO DEL MARE

Anna M. Marconi Pagliarini, Aras Edizioni, 2016, pagg. 176, euro 10,20

La speranza in un futuro migliore è il filo conduttore che lega le storie dei protagonisti di questi racconti. Vicende vissute da emigranti italiani di un recente passato e da migranti dei giorni nostri: storie tutte accomunate dalla ricerca di nuove opportunità di vita e di lavoro che, inevitabilmente, si accompagnano ai grandi dolori per il distacco dagli affetti familiari e dalle comunità di origine. Purtroppo, il corso degli avvenimenti ha avuto e, molte volte, continua ad avere epiloghi tragici per coloro che scelgono di costruirsi un presente e un avvenire migliore. Per molti di loro, il mare diventa un simbolo: per alcuni di una nuova esistenza lontano da guerre e dolori, per altri la tomba di tutti i loro sogni. Per Iuria, giovane migrante moldava, l'abbraccio del mare rappresenta il definitivo abbandono di un passato triste e burrascoso, la forza che le consentirà di guardare verso un orizzonte più sereno.

Anna Maria Marconi Pagliarini

L'ABBRACCIO DEL MARE



Giulia Dante - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona

LIBRI - SEZIONE DONNE



L'ISOLA DELLE FEMMINE

22 Racconti sul femminicidio

Peppe Lanzetta, Cento Autori Editore, 2015, pagg. 128, euro 8,50

Questo libro racconta episodi di femminicidio e tratta delle emozioni, le principali a portare le persone a uccidere, che sono la follia, la rabbia e la gelosia, ma poi c'è anche la fissazione verso una persona, e così per non lasciarla andare la perseguitano. Lei si allontana dall'uomo perché pensa che sia un pazzo malato, ha paura di lui, vuole scappare, ma lui la uccide pur di non lasciarla andar via. Nel libro le donne vengono rappresentate con gli occhi degli assassini: senza rispetto, disprezzate, picchiate, strangolate, prese a calci, ammazzate di botte. Nel libro il corpo di una donna lo si vede molto spesso solo dal punto di vista sessuale; infine, in alcune storie emerge la visione che l'uomo ha della donna. Secondo me, rispetto a questo fatto, la società deve ancora crescere, perché sia maschi che femmine devono avere rispetto reciproco tra loro, perché la donna la si vede come un essere debole e inferiore e la si tratta come tale, anziché riconoscerle parità di diritti, dignità e quindi rispetto.

Samantha Garofalo - 1D grafico "Mazzini Da Vinci" - Savona

TRE DONNE SULL'ISOLA

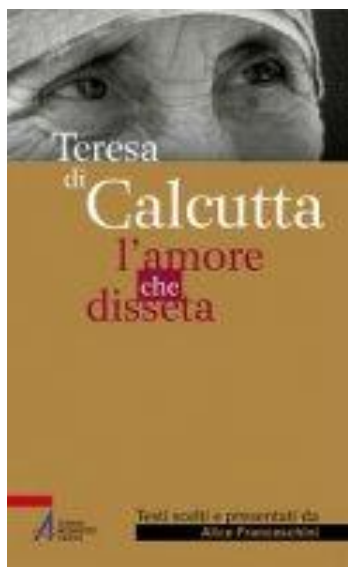
Lidia Ravera, Chiara Mezzalama, Gaia Formenti; Iacobelli Editore, pagg. 125, euro 8,50

Lili, sessant'anni, decide di trascorrere un intero anno nella casa al mare, su un'isola semideserta, con il padre novantenne. Piove ed è la vigilia di Natale. Lili per la prima volta incontra un'altra figura femminile, è Clara. La quale ha un solo desiderio: mettere fine a quella vita che l'ha resa sterile nel corpo come nello spirito. La terza figura femminile che Lili incontra è Ilaria. Lei ha mollato il suo cenone di Natale per partire in un'avventura con Tommy, artista di strada che è fuggito via lasciandola sola su una spiaggia deserta. Le tre storie s'intrecciano e, una volta insieme, accade qualcosa. Accade quella magia possibile solo fra donne, quella intimità che, nonostante le diverse età, trasforma tre donne in tre confidenti. La profondità dell'animo femminile esaminato dettagliatamente attraverso i pensieri e le parole di Lili, Clara e Ilaria, diventa un racconto di relazioni, un "diario a tre voci". Nonostante le diversità stilistiche delle autrici, il romanzo è fluido e scorrevole, coerente e ben strutturato. Si distingue per originalità, poesia e per piacevoli sensazioni. Con le tre donne, protagonista è la meravigliosa isola di Stromboli. Gli uomini sono solo sullo sfondo. La determinazione e le spettacolari risorse di queste donne dimostrano quanto una donna possa rappresentare una vera forza della natura.



Giulia Noll - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona

LIBRI – SEZIONE PROTAGONISTI



TERESA DI CALCUTTA

L'amore che disseta

A cura di Alice Franceschini, Edizioni Messaggero Padova, 2016, pagg. 112, euro 7,65; ebook euro 6,30

"Sono albanese di sangue, indiana di cittadinanza. Sono una suora Cattolica". Gonxha Agnes Boiakhui nasce il 26 Agosto 1910 a Skopje, la capitale della Macedonia. Appena dodicenne, percepisce una vocazione speciale per i poveri. L'avvenimento più importante che abbia vissuto nella mia vita è stato il mio incontro con Cristo: "Lui è il mio sostegno". Dopo un discernimento durato 6 anni, nel 1928, parte per l'Irlanda ed entra nell'istituto delle suore di Loreto, una congregazione di religiose dedite principalmente all'istruzione delle giovani. "Il buon Dio mi ha chiamato ed io ho detto sì". Questa è stata la vocazione di Madre Teresa: una vocazione che è durata tutta una vita.

Giuseppe Alessandro

LIBRI – SEZIONE NARRATIVA RAGAZZI

LELE UFFA

Una storia antinoia

Marcella Blasiol, Erickson, 2014, pagg. 168, euro 12,15; da 8 anni

Nel paese di Annoialto, dalle case tristi e tutte uguali, dove regna la stanchezza, la pigrizia, la lentezza, e dove anche pensare stanca, vive Lele Uffa Riposelli, 9 anni trascorsi sul divano tra tv e pc. Ma un giorno arriva la famiglia Operosetti per trascorrere le vacanze estive e qualcosa cambierà nella vita degli adulti e dei bambini di questo paese noioso e annoiato. Ricamare, leggere, cucinare, andare in



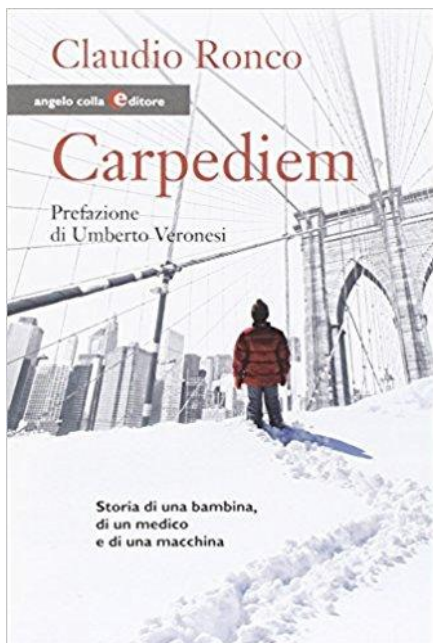
bicicletta, giocare a pallone, fare gare, questi sono i "verbi" che definiscono lo stile di vita della famiglia Operosetti e presto tutto il paese si animerà di una vivacità nuova. Una storia semplice scritta per i bambini, ma utile anche agli adulti.

Anna Maria Peluffo

CARPEDIEM

Storia di una bambina, di un medico e di una macchina

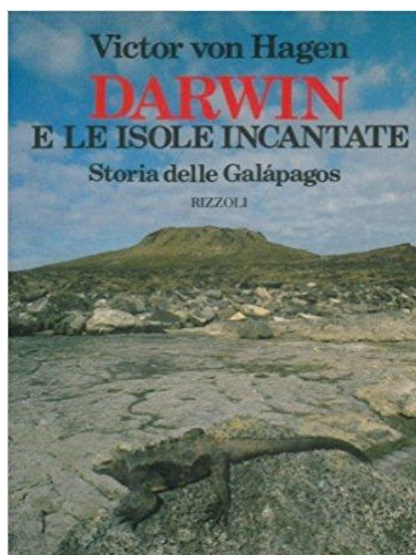
Claudio Ronco, Angelo Colla Editore, 2015, pagg. 288, euro 14,03



Storia di una bambina, di un medico e di una macchina speciale che si ritrovano per destino a collaborare insieme lottando contro la morte. Tra il passato e il presente un medico, esperto in nefrologia, racconta la sua storia che fin da bambino l'ha appassionato alla medicina e l'ha portato a ricercare sempre il meglio per i propri pazienti. Con esperienze all'estero e il bagaglio personale e professionale che si arricchisce sempre di più, quest'uomo riesce a farsi strada nella realtà contemporanea di cui vuole essere partecipe, ma non solo, la vuole migliorare con ciò che è la sua qualità: aiutare le altre persone. Insieme ad alcuni collaboratori costruisce una nuova macchina che riesce ad applicare la cura per malati ai reni anche ai bambini, oltre che agli adulti. Trovandosi faccia a faccia con Lisa, una neonata traumatizzata letalmente dal parto, Claudio si mette in gioco sperimentando e tentando di salvarle la vita con l'aiuto indispensabile della sua squadra di infermieri e tecnici, insegnando che lo spirito di squadra in queste situazioni è più importante di quanto si creda. Questo libro è un manuale

d'insegnamenti di vita basati proprio su una storia realmente accaduta che fa capire al lettore quanto sia entusiasmante avere un obiettivo da raggiungere, un'idea da realizzare, un progetto da tentare per contribuire a migliorare il mondo. Ne consiglio vivamente la lettura!

Caterina La Cava - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona



DARWIN E LE ISOLE INCANTATE

Storia delle Galapagos

Victor von Hagen, Rizzoli, 1982, euro 25

Questo libro è interessante e scorrevole. È piacevole da leggere perché è scritto per metà in modo geografico, con la descrizione dei paesaggi, e l'altra metà è formata da racconti di esperienze di uomini che navigano su un veliero. Quindi sembra di assistere alla proiezione di un documentario.

Vittoria Sguerso

IL FILO DI ZLATA

Enrico Toso, Ibiskos Editrice Risolo, 2016, pagg. 184, euro 12,00

Il romanzo è ambientato intorno agli anni '70 e racconta la storia d'amore tra due giovani: Luigi e Zlata. Lui italiano e lei cecoslovacca, conosciuti durante le vacanze estive in Istria. I due si



innamorano e riescono a rincontrarsi terminata l'estate. Poi, a causa di difficoltà, si separano per vari mesi. Restano in contatto attraverso una frequente corrispondenza di lettere con la costante paura di non rincontrarsi, la sofferenza provata nell'essere lontani ma con il desiderio di rivedersi. La loro storia termina con un quesito irrisolto a causa del quale Luigi si tormenta a lungo. È un libro molto scorrevole e appassionante, dai contenuti profondi e adatto ad un pubblico giovane.

Regi Domi - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona

IL LUNGO VIAGGIO DI SALLY

Brenda Woods, Giunti Junior, 2013, pagg. 192, euro 6,72

Il libro "Il lungo viaggio di Sally" è molto bello e avvincente. Esso racconta di Sally May, una ragazzina schiava, che fugge con la sua famiglia e affronta mille insidie durante il viaggio, in cui le muore purtroppo la madre. Alla fine lei e il padre verranno "adottati" da una tribù di indiani e Sally verrà chiamata "Sally piccolo canto". Questa storia mi è piaciuta soprattutto per il concetto che viene espresso alla fine, Sally infatti dice che non è più una schiava dato che è fuggita dalla piantagione in cui era sfruttata, ma non è ancora libera, perché in ogni momento potrebbero catturare lei e suo padre e riportarli nella tenuta. Ciò mi è piaciuto molto perché è una cosa insolita, infatti molti si sarebbero accontentati di dire che Sally era libera e basta, che la scrittrice abbia espresso questo concetto è secondo me una decisione splendida. Consiglierei questo libro a molte persone di varie età.

Marco Bagatin - IC Liceo artistico "A. Martini" - Savona

LA DONNA INVISIBILE

Nicoletta Iacapraro, Homo Scrivens, 2016, pagg. 128, euro 7,20

Questo libro mi ha ispirato fin dal titolo e infatti l'ho terminato nel giro di pochi giorni; è una raccolta di racconti ambientati all'interno di un Gran Caffè. Tutte le narrazioni, nonostante non si intreccino, hanno una cosa in comune: una donna apparentemente invisibile, che nell'arco di un'intera giornata osserva e ascolta in silenzio le vicende e le storie dei personaggi nella toilette del locale. In questa sorta di romanzo troviamo ogni elemento della società: dal cittadino americano presuntuoso, all'uomo innamorato e insicuro. Uomini e donne presi nelle loro vite quotidiane.

Tuttavia essi, immersi nei propri pensieri, non prestano attenzione a quella donna invisibile, la quale vede ogni singolo atteggiamento, ascolta ogni singolo pensiero e fa cadere ogni apparenza, descrivendo le diverse personalità dei personaggi. Vari sono i temi trattati quali l'amore, il dolore, la malattie. Il romanzo è un mix di emozioni in quanto si alternano momenti di riflessione e momenti di comicità.

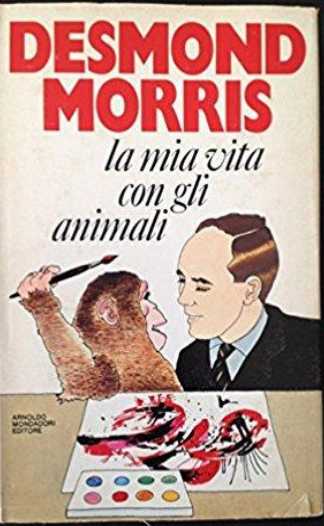


Laura Fassone - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona

LA MIA VITA CON GLI ANIMALI

Desmond Morris, Mondadori, 1991, pagg. 298, euro 8,90

La storia di un uomo, un etologo, uno zoologo, uno scienziato, che ha dedicato tutta la sua vita allo studio dei comportamenti animali, dai più piccoli, vermi, farfalle, rane, ai più grandi, come gli elefanti. Fin da bambino, Morris aveva dimostrato il suo interesse a studiare il comportamento delle



rane. Col passare degli anni, cresce la predisposizione di Morris a fare della zoologia l'interesse professionale esclusivo, approfondendo con gli anni quegli studi che approderanno anche alla scrittura di un libro come *La scimmia nuda*, testo fondamentale nel campo dell'etologia, e innumerevoli altri fra i quali *La mia vita con gli animali*, che può essere considerata una biografia. In questo libro c'è tutto della vita di Morris, dagli studi universitari all'impegno con lo zoo di Londra alle collaborazioni con la BBC, dal servizio militare alla relazione sentimentale con la moglie Ramona. Sono innumerevoli gli episodi della vita scientifica e professionale di Morris che contrappuntano questo libro, il cui interesse non è mai scemato dalla sua prima uscita in Italia nel 1980.

Giuseppe Alessandro

LA RAGAZZA DI TEREZIN

Fabio Brescia, Homo Scrivens, 2016, pagg. 126, euro 12,75

L'inchiesta giornalistica di Cristian Pulino sulla tratta delle schiave bianche, riscuote tanto successo da essere richiesto come ospite da diverse redazioni di importanti programmi televisivi. Tutti hanno letto l'articolo di Cristian, compresa Gizèlka, la ragazza di Terezin, una delle tante giovani sottratte alla propria famiglia e costrette a girare film hard. Sarà proprio questa donna che stravolgerà le sorti del futuro del protagonista. La verità sugli impronunciabili retroscena della vita di Gizèlka in cambio di un gesto che porrà fine proprio alla sua tormentata esistenza. Una storia all'interno di un'altra storia; appassionante e travolgente racconto adatto ai più grandi, a coloro i quali interessa approfondire l'argomento o a chi al contrario non è informato e vuole fare luce su questo sconvolgente mondo guidato dalla mafia russa. Lettura scorrevole, uso di un linguaggio comprensibile e allo stesso tempo evoluto.



Chiara Zucchinalli - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona

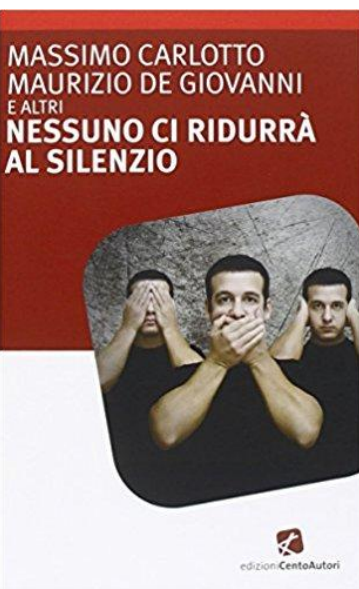
NESSUNO CI RIDURRÀ AL SILENZIO

Massimo Carlotto, Maurizio De Giovanni e altri; Edizioni Centoautori, 2015, pagg. 291, euro 17,00

Il Centro Documentazione sull'amianto *Marco Vettori* ha creato un'antologia di storie legate al lavoro in presenza di amianto. Alcuni scrittori hanno aderito a questa iniziativa, decidendo di raccontare queste storie. Questo libro ne raccoglie alcune. La lavorazione dell'amianto nelle fabbriche o negli ambienti (navi etc) dove questo materiale (isolante termico) viene utilizzato, produce una polvere costituita da microcristalli aventi particolari caratteristiche: un cristallo galleggia in aria e impiega diverse ore prima di depositarsi a terra. I lavoratori respirano quelle polveri che verranno aspirate anche dalle mogli, nell'atto di spazzolare le tute dei mariti operai. I quali potranno respirare quei micidiali cristalli per decenni, senza avvertire alcun problema. Ma potrà accadere che, dopo qualche decennio, magari dopo essere andati in pensione, incominceranno ad avvertire difficoltà di respirazione, qualche dolore al torace: è il *mesotelioma*

pelvico un gravissimo tumore ai polmoni. Anche le mogli potranno andare incontro al medesimo destino. Il Centro Documentazione *Marco Vettori* sull'amianto e malattie correlate crede fortemente nella strategia dell'informazione e della denuncia.

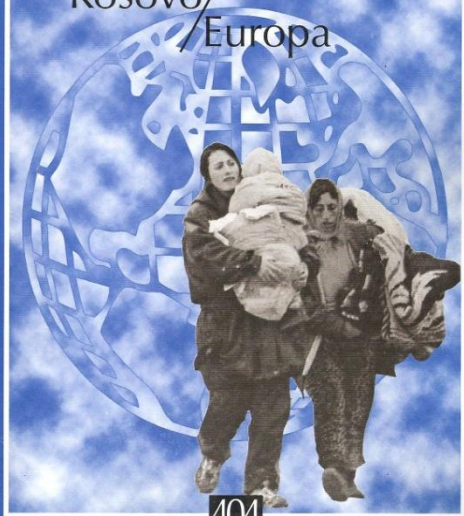
Giuseppe Alessandro



TESTIMONIANZE

Rivista fondata da Ernesto Balducci

Kosovo/
Europa



TESTIMONIANZE

Kosovo/Europa

Rivista fondata da Ernesto Balducci, n. 404, marzo-aprile 1999, pagg. 128, lire 18000

TESTIMONIANZE è una rivista bimestrale fondata nel 1958 da padre Ernesto Balducci, caratterizzata da una testimonianza ampia e profonda sugli avvenimenti dell'età moderna e sugli uomini che più hanno influito su di essa. Il n.2 di marzo- aprile del 1999 non può non dar conto degli avvenimenti bellici in corso: l'intervento della NATO, fra cui anche l'Italia, in Kosovo allo scopo di mettere fine alla persecuzione dell'etnia albanese in quella Regione della Serbia, promossa dal dittatore di quel Paese, Milosevic. È noto che le Regioni Balcaniche: Slovenia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Serbia, Macedonia, unificate dopo la seconda guerra mondiale con il nome di Jugoslavia, sotto un regime comunista presieduto dal Maresciallo Tito, hanno sempre condiviso reciproci atavici rancori, dovuti a differenze di religione, lingua, etnia etc. Con la morte del Maresciallo Tito e la fine del comunismo in Europa le tensioni sono riesplse, così come la persecuzione

dell'etnia albanese del Kosovo da parte dell'esercito serbo di Milosevic. La guerra fra Etiopia ed Eritrea, dovuta a una disputa di confine relativa a pochi Kilometri quadrati di territorio senza nessuna importanza strategica ed economica. La testimonianza su Danilo Dolci ci ricorda questo straordinario personaggio: sociologo, urbanista, scrittore, poeta, educatore. Di origine triestina, dopo l'esperienza di Nomadelfia, negli anni '50 si trasferisce in Sicilia a Trappeto, vicino Partinico (Palermo). Inizia subito un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica al fine di ottenere dalla Regione Siciliana la costruzione di una diga sul fiume Jato. La diga che verrà costruita nei primi anni '60, dovrà servire all'irrigazione dei campi a valle producendo ricchezza e occupazione in una zona fortemente depressa. Ma Danilo Dolci è stato anche un grande promotore di idee, un liberale rivoluzionario: fonda una scuola, il Centro Sviluppo Creativo, che diventa un centro di elaborazione socioculturale. Ha scritto numerosi libri.

Giuseppe Alessandro

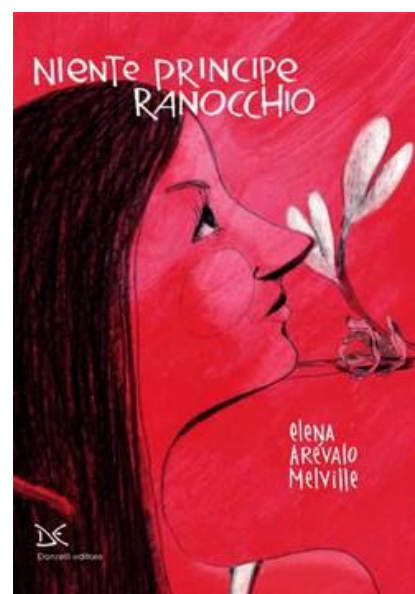
LIBRI – SEZIONE FAVOLE

NIENTE PRINCIPE RANOCCHIO

Elena Arévalo Melville, Donzelli editore, 2014, pagg. 40, euro 14,25; traduzione di Bianca Lazzaro

Lei, Tucano e il principe Ranocchio. Una favola benissimo illustrata in un album dai colori accesi ma al contempo suadenti, i disegni dalla grafica moderna e accattivante. Un racconto fiabesco che prende e commuove.

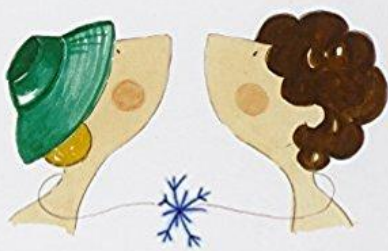
Giuseppe Alessandro



STORIA DI CRISTALLO DI NEVE

... NON DI CAVOLI, NÉ DI CICOGNE

FRANCESCA FIORENTINO · ERICA LUCCHI



Valentina Edizioni

STORIA DI CRISTALLO DI NEVE

... Non di cavoli, né di cicogne

Francesca Fiorentino, Erica Lucchi; Valentina Edizioni, 2015, pagg. 32, euro 10,12; **da 3 anni**

Il libro che sto per recensire è molto originale e simpatico. È, inizialmente, un lavoro a quattro mani, scritto da Francesca Fiorentino e Erica Lucchi, che narra una delle tante opinioni fantastiche e immaginarie sulla nascita dei bambini. Infatti, vuole cercare di sfruttare la mente creativa dei più piccini, senza ricorrere alle noiose

verità scientifiche e naturali. In particolare racconta un'opinione molto creativa: i neonati nascono in un grande castello, grazie agli esperimenti scientifici del Mago Gelo il quale sa trasformare un cristallo di neve in un bimbo da abbracciare. Grazie a lui, le mamme e i papà riescono ad avverare i loro sogni preferiti, cioè quelli di riuscire ad avere bambini da amare. Infatti, i futuri genitori sono del tutto ignoranti di come si possa avere un figlio. Questo libretto molto semplice ma significativo, è adatto ad una lettura infantile. È molto facile anche da ascoltare, avendo la struttura di una favola (sono presenti le rime). Le pagine sono molto scorrevoli e sono decorate da bellissime illustrazioni molto ironiche e simpatiche che fanno divertire i bambini e i lettori di ogni età. Il registro linguistico è molto semplice ma chiaro. Il libro è curioso e coinvolgente, perciò mi è piaciuto.

Anna Auxilia - 1C Liceo Artistico "Martini" - Savona

ANDREA NON HA PIÙ PAURA

Lorenza Farina, Edizioni Paoline, 2017, illustrazioni di Manuela Simoncelli, pagg. 40, euro 11,90; **da 4 anni**

Questo grazioso libro, scritto da Lorenza Farina, narra un frammento della vita di un simpatico bambino, Andrea. Privato per un breve periodo di tempo del caro papà, il protagonista vive solo con la mamma in una villa troppo grande per loro due. Purtroppo Andrea diventa un bambino pauroso di qualsiasi cosa: mostri, scheletri, fantasmi o altre creature che si nascondono sotto il letto. Cocolato dal Nonno Ulivo, le paure del protagonista svaniscono durante una notte insonne e rumorosa. Il finale improvviso del racconto, narra il ritorno silenzioso del caro papà. Accompagnate da meravigliose ed espressive illustrazioni di Manuela Simoncelli, le pagine di questo libretto sono riempite da pochissime righe, proprio per evitare di annoiare i bambini lettori o ascoltatori. È molto facile non solo da leggere, ma anche da ascoltare, per divertire e far rilassare i propri figli. Le illustrazioni sono magnifiche, colorate con colori scuri e sgargianti per rappresentare l'imponenza della paura. L'albero Nonno Ulivo invece è formato da numerosissimi rami per abbracciare e rassicurare il bambino. Il registro linguistico è molto semplice, adatto per una lettura infantile. Ho scelto di recensire questo libro per la copertina e l'interno delle pagine: mi ero particolarmente incuriosita per le bellissime illustrazioni.

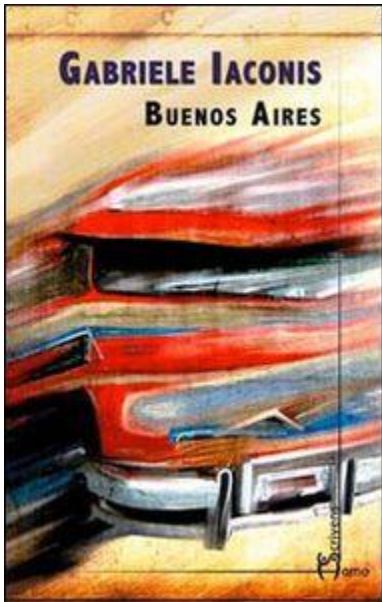


Anna Auxilia - 1C Liceo Artistico "Martini" - Savona

LIBRI – SEZIONE AMERICHE

BUENOS AIRES

Gabriele Iaconis, Homo Scrivens, 2012, euro 11,90



Esistono famiglie nelle quali il rapporto fra genitori e figli o fra le diverse generazioni è ricco di *dialogo*, a volte problematico, sempre foriero di animate discussioni, il che è molto meglio del silenzio. I Boselli e i Borio sono vicini di casa a Buenos Aires, una vicinanza un po' travagliata. Il libro è il racconto, divertito e divertente, delle vicissitudini, le avventure, gli amori dei componenti delle due famiglie, compresa la protagonista principale, la piccola Milù Borio che, essendo in procinto di compiere dieci anni, ha incominciato a tenere un piccolo diario. Il libro, di gradevole lettura, può essere considerato una testimonianza di due tipiche famiglie borghesi argentine.

Giuseppe Alessandro

COCA TRAVEL

Viaggio sentimentale di un criminologo lungo le rotte dei narcos

Silvio Ciappi, Oltre edizioni, 2016, pagg. 200, euro 16,00

Silvio Ciappi è criminologo e psicoterapeuta. Per passione e per lavoro ha visitato non meno di una cinquantina di Paesi stranieri. La sua attività di criminologo lo ha portato nei Paesi centro-sud America dove più intensa è l'attività criminale del narco-traffico. È la Colombia il Paese più forte produttore ed esportatore di cocaina. In Colombia c'è un forte consumo di *foglie* di coca, dalla giovane età, ai più anziani. Tutti al mattino mostrano una guancia gonfia nell'atto del masticare. È un modo per alleviare la fatica del lavoro nei campi, il male dell'altezza, l'affanno del respiro. Nelle regioni andine la coca si coltiva da sempre, è un mezzo di sostentamento di una parte della popolazione. Columbia, Perù e Bolivia sono i Paesi d'origine di tutta la cocaina consumata nel Mondo. La cocaina viene prodotta mettendo le foglie di coca secche in vasche di macerazione, dove vengono aggiunti kerosene e carbonato di potassio e successivamente dell'acido solforico, permanganato di potassio, ammoniaca. Infine, acetone e acido cloridrico. Ciò che si ottiene è il cloridrato di *cocaina*, cioè la cocaina. Per estrarre mezzo kilo di cocaina pura occorrono circa 300 kg di foglie di coca. Il governo colombiano ha autorizzato la libera coltivazione della coca. Il commercio di cocaina nel mondo è in mano ai narcotrafficienti, affiliati alla mafia mondiale. Questo e molto altro nel libro di Silvio Ciappi, criminologo, scrittore, viaggiatore.

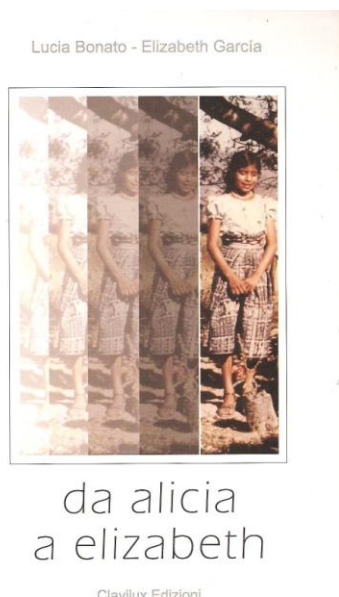


Giuseppe Alessandro

DA ALICIA A ELIZABETH

Lucia Bonato -Elizabeth Garcia; Clavilux Edizioni, 2007, pagg. 480, euro 10,00

Il difficile *train de vie* di una bambina guatemalteca trascritto in un diario: dalla scuola frequentata di nascosto dalla madre, perché essa di solito era riservata ai figli maschi, al lavoro di raccolta delle feci di mucca, utili per la produzione di tegole d'argilla, al lavoro di raccolta del legname, iniziato normalmente all'una di notte, al pascolo del bestiame. Ma sono le abitudini familiari che sconvolgono la piccola Alicia: gli uomini si ubriacano e picchiano le mogli, le madri picchiano i figli, i figli picchieranno i loro figli, e questo è l'aspetto più evidente di tante altre violenze, fisiche e psicologiche, generate dall'ignoranza e dalla meschinità di una vita senza orizzonti. La madre di Alicia ha avuto 14 gravidanze. Sette figli sono morti, in sette ce l'hanno fatta a sopravvivere alla vita grama dell'infanzia. Il Guatemala si trova



nell'emisfero Nord, sotto il Tropico del Cancro, ma l'anno scolastico ufficiale è quello dell'emisfero sud: inizia a gennaio e si conclude a ottobre. A metà ottobre arrivavano i *caporali* per ingaggiare i braccianti fra i quali gli studenti in vacanza; Alicia è andata per la prima volta a lavorare a 7 anni. Alicia, crescendo, sarà oggetto di attenzioni sessuali, che in Guatemala possono avvenire anche in famiglia. Cresciuta, avrà tre gravidanze ma il padre delle bambine fuggirà negli USA con una *gringa* e con i risparmi di Alicia. Ciò la indurrà a prendere coscienza del suo valore e allontanarsi definitivamente dagli uomini e dalle loro lusinghe.

Giuseppe Alessandro

Da MEDICI SENZA FRONTIERE: le ONG sono in mare perché l'Europa non c'è



#iostococonleONG

Martedì 2 maggio 2017 alle ore 14.00

http://webtv.senato.it/webtv_comm_hq?video_evento=3589 l'Europa non c'è

Durante l'audizione alla Commissione Difesa del Senato, **abbiamo avuto l'opportunità di spiegare come avvengono le nostre attività di soccorso nel Mediterraneo, ribaltando con forza tutte le false accuse.** Soccorriamo uomini, donne e bambini con bruciature chimiche sul

corpo. Vediamo persone morire asfissiate o annegate. È vergognoso attaccare organizzazioni che hanno come unico obiettivo quello di salvare vite. Siamo indignati. Non ci stiamo a subire gli attacchi di questi giorni contro il lavoro delle ONG in mare.

La macchina del fango ha scatenato sui nostri social network una valanga di commenti offensivi, pieni di odio e di veleno. Ma la stragrande maggioranza della società civile, tra cui molti di voi sostenitori, ha preso posizione a favore delle organizzazioni e ha fatto nascere l'hashtag **#iostococonleONG**. Tra loro gli scrittori **Erri De Luca** e **Roberto Saviano**.

In audizione siamo stati ben lieti di rispondere alle domande dei parlamentari per fugare i dubbi sulla correttezza dell'operato di chi fa ricerca in mare, senza sentirci mai sul banco degli imputati. Al contrario, crediamo che a dover salire sul banco degli imputati siano le istituzioni e i governi europei. **Ogni giorno migliaia di uomini, donne e bambini continuano a prendere il mare affidandosi a trafficanti senza scrupoli** non perché potrebbero esserci delle barche a salvarli al largo della Libia, ma perché le politiche disumane dell'Europa non offrono nessuna alternativa legale e sicura. **A favorire i trafficanti non sono le organizzazioni umanitarie ma le politiche europee.**

Da quando MSF ha avviato le operazioni in mare nel 2015, **abbiamo soccorso 60.390 persone.** Oggi nessun attore europeo ha un mandato specifico per salvare vite in mare. Fino a quando non ci saranno vie legali e sicure per chi cerca protezione, chiediamo l'avvio urgente di un meccanismo europeo dedicato di ricerca e soccorso su larga scala.



<http://www.medicisenzafrontiere.it/>

Il mio istinto

Un istinto cieco iniettava nelle mie
pupille dilatate la tua sagoma di uomo ...
bello ...
dolce ...
affascinante ...
un eco gridava
le lettere del tuo nome
e io come una ragazzina alla sua prima infatuazione
mi immergevo in un oceano di
emozioni senza fine ...
la mia anima ormai inginocchiata
al tuo fascino si lascia cadere
petali di rosa speranza ...
la speranza di poter sentire la tua voce ...
sentire il calore ...
Fai morire dolcemente la mia anima
spogliandola di tutto
e la rivesti come vuoi tu...
o sennò la lasci così nuda
a piangere di emozioni fino a esplodere ...
Raccogli i miei petali di rose che
cadono dalla mia mente ...
ogni petalo ti donerà una goccia
delle mie lacrime di gioia
che vivo guardandoti con la mente ...

Anastasia

<http://senzafine.zacem-online.org/#post611>